

GREEN ARROW, QUANDO LA SOSTENIBILITÀ È VANTAGGIO COMPETITIVO

LA STRATEGIA DEL GRUPPO TRA AUTONOMIA ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ TRASVERSALE

di **Francesca Lai**

«Abbiamo introdotto l'approccio Esg quando ancora non era un obbligo, ma una scelta controcorrente». Così **Eugenio de Blasio**, azionista di riferimento, presidente e ceo di **Green Arrow Capital**, descrive l'impegno del gruppo verso la sostenibilità. Un percorso iniziato nel 2012, quando il concetto di transizione energetica era ancora lontano dall'essere al centro del dibattito economico e politico. Una filosofia che, come sottolinea, è diventata «parte integrante del nostro Dna» e che continua a guidare le scelte strategiche del gruppo.

Tra i migliori risultati ottenuti, Green Arrow ha concluso con successo la raccolta del fondo **Green Arrow Private Debt Fund II**, a quota 137 milioni di euro. Si tratta del secondo fondo di direct lending gestito da Green Arrow Capital Sgr e dedicato alle pmi italiane a supporto dell'economia reale. Questo approccio permette alle pmi di crescere, sia in termini di fatturato che di occupazione, mantenendo alta l'attenzione ai criteri Esg. «La sostenibilità non è un costo, ma un'opportunità per migliorare i margini e rafforzare la competitività delle imprese», dice de Blasio.

Ma non solo. Un esempio virtuoso è sicuramente il marchio **Invicta**, partecipato da Green Arrow Capital «In passato produceva zaini in maniera tradizionale», spiega de Blasio. «Oggi, il 96% dei materiali utilizzati è riciclato, senza alcun impatto sui prezzi e

con margini operativi lordi superiori al 15%. Questo dimostra che la sostenibilità non solo è possibile, ma è anche un'opportunità per generare valore». Ci sono altri casi di successo nel mondo di Green Arrow. La holding gestisce un portafoglio diversificato di oltre 100 partecipate nel settore infrastrutturale e cinque aziende in ambito private equity con un totale di circa 1.500 dipendenti. Nel private debt, la società supporta 14 realtà che, insieme, impiegano oltre 10.000 persone, mentre nel settore real estate sta sviluppando progetti innovativi, soprattutto a Milano.

Per Green Arrow Capital, la transizione energetica non è un'opzione, ma una scelta necessaria. **Giovanni Pinelli**, managing director energy & digital infrastructure, che interverrà il prossimo **12 febbraio** all'**Energy Forum di TopLegal** presso la **Camera dei Deputati**, spiega come gli investimenti in energie rinnovabili e digitalizzazione siano due facce della stessa medaglia. «Con il nostro fondo infrastrutturale da 500 milioni di euro, sosteniamo il futuro del Paese», dice Pinelli. Green Arrow Capital è leader nello sviluppo di infrastrutture energetiche rinnovabili e digitali, essenziali per la crescita della mobilità elettrica. Dalle stazioni di ricarica fino alle reti di accumulo energetico, l'azienda fornisce soluzioni fondamentali per affrontare le sfide legate alla decarbonizzazione e promuovere un futuro sostenibile.



Eugenio de Blasio

La capacità di Green Arrow Capital di creare sinergie tra diverse aree di investimento è uno dei suoi punti di forza. «La sostenibilità è trasversale e guida tutte le nostre strategie», sottolinea de Blasio. Nel settore immobiliare, ad esempio, il gruppo punta a rendere gli edifici più efficienti dal punto di vista energetico, riducendo consumi e impatti ambientali. L'autonomia energetica è per Green Arrow una chiara leva di competitività. «Molte delle nostre partecipate si approvvigionano di energia direttamente dai nostri impianti rinnovabili, riducendo i costi e le emissioni di anidride carbonica – dice Pinelli -. Questo approccio permette alle imprese di essere più resilienti rispetto alle oscillazioni del mercato energetico, un fattore sempre più cruciale».

Nella strategia del fondo rientra l'investimento nello storage energetico, una tecnologia che consente di accumulare energia prodotta in eccesso per utilizzarla nei momenti di maggiore domanda. «Così affrontiamo uno dei problemi più complessi della transizione energetica: l'intermittenza delle fonti rinnovabili», spiega Pinelli. Gli investimenti si inseriscono perfettamente nel contesto del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), che dedica ampie risorse alla transizione energetica e alla digitalizzazione. «La nostra strategia è allineata agli obiettivi del Pnrr. Non ci limitiamo a fornire capitale, ma introduciamo competenze per garantire che ogni progetto sia sostenibile sia dal punto di vista ambientale che economico», aggiunge Pinelli.



Giovanni Pinelli

Sul fronte delle sfide normative, Pinelli sottolinea l'importanza del ruolo del consulente legale. «La due diligence normativa è essenziale, soprattutto in progetti infrastrutturali complessi. Tuttavia, il contributo principale al raggiungimento degli obiettivi Esg proviene da un lavoro collettivo, che coinvolge tutte le aree del gruppo. Dalla gestione dei contratti con gli investitori alla pianificazione strategica, ogni dettaglio conta per garantire un impatto positivo».

Con una visione *ante litteram* e un impegno costante, Green Arrow Capital dimostra che investire nella transizione energetica non è solo possibile, ma rappresenta la chiave di volta per costruire un futuro competitivo e sostenibile. Fondata nel 2012, oggi Green Arrow Capital è una delle principali piattaforme di gestione del risparmio italiane focalizzata nel panorama degli investimenti alternativi con oltre 2 miliardi di euro di raccolta storica. In oltre dieci anni, hanno investito nei fondi del gruppo circa oltre 150 investitori, di cui il 20% di provenienza internazionale, riconducibili per quasi il 90% a enti istituzionali come banche, casse di previdenza, fondi pensione e assicurazioni. «Il nostro successo è il risultato di una strategia integrata, basata su reputazione, track record e un portafoglio performante», conclude de Blasio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA